



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale politiche culturali e turismo

Assessore al Turismo, Promozione del territorio e Transizione digitale
Avv. Vincenzo Maraio

102.00.00 Ufficio legislativo
dr.ssa Josè Fezza

p.c.

101.00.00 UFFICIO DI GABINETTO
Cons. Francesco Comparone

209.02.00 TURISMO
dr.ssa Colomba Auricchio

Oggetto: Consiglio regionale della Campania – Attività ispettiva Reg. Gen. n. 91/1/XII Legislatura – Interrogazione a risposta scritta recante «Verifica della conformità alla normativa regionale del bando di sub-affidamento delle aree demaniali marittime del Comune di Vico Equense e applicazione dei poteri sostitutivi regionali» – Trasmissione riscontro.

Con riferimento all'interrogazione consiliare indicata in oggetto, acquisita al protocollo regionale n. 656126 del 27 luglio 2026, si trasmette, per il seguito di competenza, la relazione predisposta dal competente Settore Turismo, contenente gli elementi di riscontro ai quesiti formulati.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore approfondimento.

Il Direttore Generale
dr.ssa Rosanna Romano



Dirigente
ROSANNA
ROMANO
REGIONE
CAMPANIA
30.07.2026
12:42:45
GMT+02:00



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo
Settore Turismo

209 00 00 Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

Dr.ssa Rosanna Romano

E, p.c.

199.00.16 Assessorato al Turismo, Promozione del territorio,

Transizione digitale

avv. Vincenzo Maraio

Oggetto: Consiglio regionale della Campania - Prot. 0015787/i del 24/07/2026 08.57 Registrato da: JVC GG8 Direzione Generale Attività Legislativa*24/07/2026 08.57-20260015787 – Attività ispettiva Reg. Gen. n.91/1/XII Legislatura - Interrogazione a risposta scritta: Verifica della conformità alla normativa regionale del bando di sub-affidamento delle aree demaniali marittime del Comune di Vico Equense e applicazione dei poteri sostitutivi regionali

In riferimento all'interrogazione in oggetto esplicitata, di cui al prot. reg. n. 656126 del 27/07/2026, al fine di consentire il riscontro all'Ufficio Legislativo, è stata predisposta la seguente relazione per ciascuno dei punti di domanda posti dalla richiamata interrogazione.

Per quanto concerne il quesito 1 *“quali siano gli aggiornamenti relativi alla procedura di diffida nei confronti del Comune di Vico Equense e quali siano i tempi previsti per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi regionali e la nomina di un commissario ad acta per l'approvazione del PAD”* si rappresenta quanto segue.

Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo (PUAD), giusta DGR n. 712/2022 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 23 aprile 2024, ha definito la procedura di redazione del Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PAD) da parte dei Comuni costieri disponendo - all'art. 8 comma 1 della Disciplina PUAD - che l'iter di approvazione dei PAD si concludesse entro 240 giorni dall'entrata in vigore del PUAD stesso. La deliberazione di Giunta n. 59 del 12/02/2025, ratificata in Consiglio regionale nella seduta dell'8 luglio 2025, ha poi modificato l'articolo 8, comma 4 del PUAD in tema di esercizio dei poteri sostitutivi della Regione nei confronti dei Comuni inadempienti, sostituendo alle parole “nel termine massimo di 90 giorni” le parole “nel termine massimo di 240 giorni”.

A seguito dell'attività di monitoraggio effettuata dal Settore Turismo della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo sullo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i comuni costieri della regione Campania, relative alla adozione ed approvazione dei PAD, è risultato che il Comune di Vico Equese, entro il termine previsto, non aveva concluso le procedure sopra descritte ai sensi della vigente normativa regionale. Pertanto, con nota di cui al prot. reg. n. 675036 del 02/12/2025 si diffidava il Comune a adottare il PAD entro e non oltre il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione della stessa nota con avvertenza che, in caso di infruttuosa decorrenza, sarebbe stato attivato l'esercizio dei poteri sostitutivi di questa Regione attraverso la nomina di un Commissario ad acta.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/04/2026, sono state definite le modalità di esercizio graduato dei poteri sostitutivi regionali in relazione allo stato di avanzamento dei procedimenti di redazione e approvazione dei PAD avviati dai Comuni costieri secondo i seguenti criteri:

“1.1 Comuni che non hanno adottato il PAD: attivazione piena del potere sostitutivo con nomina di Commissario ad acta incaricato della redazione e dell’approvazione del PAD in luogo del Comune.

1.2 Comuni con PAD adottato ma non approvato in Consiglio: concessione di un ulteriore termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento di approvazione. Decorso inutilmente tale termine, potrà essere valutata l’attivazione dei poteri sostitutivi limitatamente alla fase di approvazione, ferma restando l’esclusione dell’esercizio dei poteri sostitutivi durante il periodo di proroga”.

Nel caso di Vico Equense è emerso che l’Amministrazione comunale aveva provveduto all’adozione del PAD con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 29/04/2026, risultando, pertanto, nella fattispecie di cui al punto 1.2 della richiamata D.G.R. n. 139/2026. Pertanto, con nota di cui al prot. reg. n. 609699/2026 del 08/07/2026 si concedeva il termine di sessanta giorni per la conclusione del procedimento di approvazione del PAD in Consiglio comunale. Tale termine scadrà in data 06/09/2026 e nelle more è escluso l’esercizio dei poteri sostitutivi regionali ai sensi di quanto espressamente previsto dal punto 1.2, come sopra riportato. Decorso inutilmente tale termine, la Regione Campania procederà, solo ove ne ricorrano i presupposti, all’attivazione dei poteri sostitutivi regionali limitatamente alla fase di approvazione del PAD, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del PUAD.

In riferimento al quesito 2 *“se la Giunta Regionale ritenga conforme al PUAD e alla normativa regionale la previsione, negli atti di gara del Comune di Vico Equense, della categoria denominata “spiaggia libera pre-attrezzata” si fornisce il seguente riscontro.*

Non rientra tra i compiti istituzionali riconosciuti della vigente normativa al Gruppo di Lavoro costituito con D.D. n. 573 del 22/10/2024, aggiornato con D.D. n. 27 del 01/10/2025, nonché alle DG Politiche Culturali e Turismo, la verifica di atti endoprocedimentali relativi all’iter di approvazione del PAD. Il Gruppo di lavoro PAD, infatti, è deputato alla sola verifica di conformità del PAD definitivamente approvato in Consiglio comunale al PUAD ai sensi dell’art. 8, comma 2, della Disciplina del PUAD e non su quello preliminarmente adottato dalla Giunta comunale. Pertanto, allo stato attuale non è possibile una verifica di conformità alla Disciplina del PUAD della fattispecie della spiaggia libera pre-attrezzata.

Tuttavia, è necessario evidenziare che, anche nelle more dell’approvazione del PAD in Consiglio comunale e della relativa verifica di conformità al PUAD, i Comuni costieri sono tenuti a rispettare e adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Disciplina del PUAD, senza eludere o disattendere quanto previsto.

In particolare, per ciò che concerne la spiaggia libera attrezzata la definizione è data dall’art. 2 comma 1 lett. f) della Disciplina del PUAD: *“area demaniale marittima ad uso libero e gratuito, per la quale è prevista la possibilità di affidare l’erogazione di servizi a pagamento legati alla balneazione ulteriori rispetto a quelli minimi gratuiti previsti, quali pulizia, sorveglianza, salvamento e servizi igienici, da computare nel 30% delle aree di libera e gratuita fruizione. Le strutture funzionali all’offerta dei detti servizi ulteriori potranno essere collocate solo sull’area interessata dall’affidamento, limitatamente allo spazio occupato dalle stesse. Le attrezzature offerte a pagamento non possono, in alcun caso, essere preinstallate, bensì posizionate solo al momento della richiesta da parte dei fruitori, pena l’erogazione delle sanzioni previste all’art. 16”.*

Al riguardo, è stata diramata una specifica Nota circolare prot. reg. n. 111938 in data 05/03/2025 in cui si precisa che il comune costiero può prevedere aree di spiaggia libera attrezzata con attrezzature preinstallate, **ma a condizione che il PAD comunale approvato garantisca almeno**



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo
Settore Turismo

il 30% delle aree di libera e gratuita fruizione. Tali aree di spiaggia libera attrezzata con attrezzature preinstallate, pertanto, **andranno computate nella restante quota percentuale del 70% delle aree in concessione.**

In riscontro al quesito 3 *“se intenda avviare una verifica amministrativa sugli atti relativi al sub-affidamento ex articolo 45-bis del Codice della Navigazione, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo delle aree indicate come “pre-attrezzate”* si chiarisce che non rientra tra i compiti istituzionali riconosciuti della vigente normativa al Gruppo di Lavoro preposto alla verifica di conformità ex comma 2 art. 8 del PUAD nonché alla DG Politiche Culturali e Turismo, la verifica amministrativa di atti prodotti dai Comuni e nello specifico di atti relativi al sub-affidamento ex articolo 45-bis del Codice della Navigazione.

Infine, in merito al quesito 4 *“quali iniziative intenda adottare affinché venga garantita la corretta applicazione del PUAD regionale, il rispetto della destinazione pubblica del demanio marittimo e la tutela del diritto dei cittadini alla libera fruizione delle spiagge”* si precisa che il Settore Turismo effettua costantemente l'attività di verifica sull'attuazione del PUAD attraverso:

- il costante monitoraggio dello stato di avanzamento dei PAD comunali;
- l'esercizio graduato dei poteri sostitutivi disciplinata dalla D.G.R. n. 139/2026;
- la verifica di conformità dei PAD al PUAD regionale;
- l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi nei casi previsti dalla normativa vigente.

Tali strumenti sono finalizzati a garantire un utilizzo del demanio marittimo conforme alla pianificazione regionale, la corretta applicazione delle percentuali minime di aree destinate alla libera e gratuita fruizione previste dal PUAD e la tutela dell'interesse pubblico connesso all'accesso e alla fruizione delle spiagge.

Avv. Colomba Auricchio

Dott.ssa Gerarda Galdi
Dr. Mario Nardella